

L'altrui refistenza nè dà diritto d'intimar silenzio a veruno, nè fcema di forza quelle ragioni, che non folo ci dettano, e folleticano a pensare altrimenti, ma vi ci determinano interamente. Io folo quì esporrò la cofa come io fento, e fe i prefenti non m'acorderanno giuftizia, m'appellerò ai pofteri, i quali fecondo il detto di Cremuzio Cordo (a) danno a ciafcuno l'onor, che ei fi merita.

(a) Tac-
cit. An-
nal. lib.
IV.

Incomincerò da Archimede, ch'è il primo Autore inferito nell'antica raccolta, e tralasciato nella nuova. Questa tratta diftintamente del corfo dell'acque, ed in ifpezie de' fiumi, e torrenti, affine di conofcerne la forza, mifura, velocità, leggi, fenomeni, e trarne da tali cognizioni utilità, ed ufo. Nulla di ciò c'infeña Archimede contento de' primi elementi dell'Idroftatica, cioè dell'equilibrio de' folidi co' liquidi per ragione della loro fpecifica gravità, e figura; ciò, che punto non lega, nè dice bene col noftro fuggetto: e fe quì dovette aver luogo Archimede, molto più converria darlo agli Autori, che hanno compofti Trattati interi d'Idroftatica e più perfetti, e più ampj. Tanto più che la maggior parte del faggio idroftatico d'Archimede